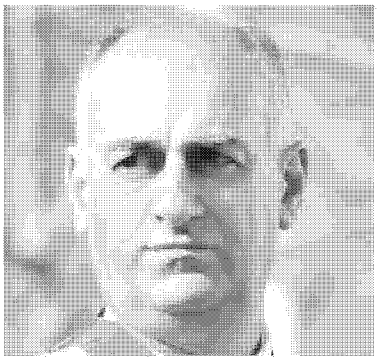
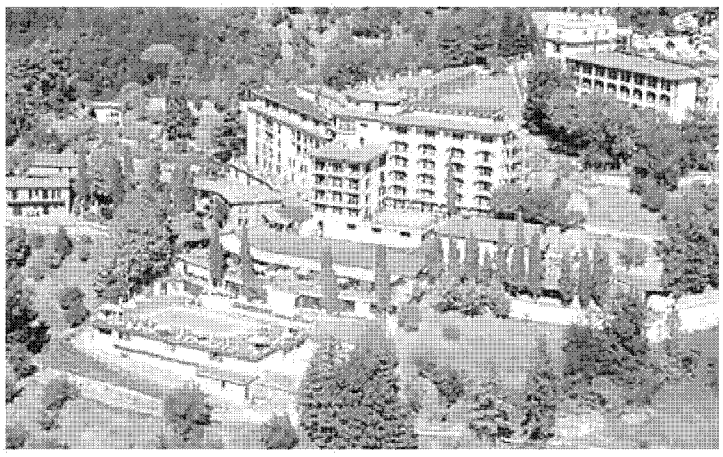
Il Ciocco è pronto a cambiare pelle Il mega progetto arriva in consiglio

Intervento da 1.600 metri quadrati di edilizia da realizzare in 10 anni

UN PROGETTO di riqualificazione residenziale che potrà coinvolgere fino a 1.600 metri quadrati di area edificata e interessare nel complesso una superficie di 70mila metri quadri di terreni. Numeri da capogiro che fanno capire il tipo di investimento che potrebbe prendere vita all'interno della Tenuta del Ciocco, all'interno del Comune di Barga. Non si tratta soltanto di ipotesi, c'è qualcosa di concreto che bolle in pentola. E infatti se ne discuterà, con uno dei primi passaggi dell'operazione, giovedì 29 marzo alle 18, in seno al consiglio comunale di Barga. Il progetto riguarda un'area enorme all'interno della tenuta del Ciocco. Stiamo parlando dell'adozione del piano attuativo di iniziativa privata, uno dei primi passi per poi mandare il progetto presentato all'esame di Provincia e Regione, pubblicare il tutto sull'albo pretorio per le eventuali controdeduzioni e osservazioni, portare poi il tutto in conferenza paesaggistica in Regione e , quindi, approvare alla fine il progetto in consiglio comunale. Un iter abbastanza lungo ma il cui obiettivo è permettere al Ciocco di attuare questa vasta operazione di riqualificazione edilizia residenziale ed anche paesaggistica nei prossimi dieci anni, a patto che si arrivi alla realizzazione. In tutto è prevista la realizzazione di sette edifici ex novo, la demolizione e la ricostruzione di uno stabile già esistente, la demolizione di altri due stabili. Il tutto comprende aree prevalentemente boscate e patrimonio edilizio di vario genere già esistente che va dagli uffici Kedrion alle abitazioni, agli chalet residenziali che sono presenti nella struttura. E' un progetto urbanistico articolato in più interventi che prevede il recupero in generale di tutto il patrimonio edilizio esistente; la sistemazione di alcune aree a verde o agricole anche con piantumazioni ai fini agricoli, la costruzione di due edifici, la demolizione e ricostruzione di un altro edificio e la costruzione di cinque stabili residenziali che andrebbero a costituire una specie di vero e proprio piccolo 'borgo'. Tutto da completare in un periodo di massimo dieci anni, ma che non è detto che venga realizzato in toto.

Luca Galeotti





IDEE La Tenuta del Ciocco potrebbe cambiare volto se sarà approvata la proposta dal consiglio; a destra, il sindaco Marco Bonini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.